



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del repertorio

LA DIRETTRICE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 recante “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 12 novembre 2018, n. 140 recante “Regolamento concernente la definizione della struttura del piano dei conti integrato delle amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell’articolo 38-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) e, per quanto applicabile in via transitoria, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 134 del citato Codice secondo cui “L'affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro, mediante dazione di danaro o accollo del debito, o altre modalità di assunzione del pagamento dei corrispettivi dovuti, ivi compresi quelli relativi a beni culturali nonché ai contratti di sponsorizzazione finalizzati al sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura, di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione, è soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto. Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto può essere liberamente negoziato, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto degli articoli 66, 94, 95, 97 e 100 in ordine alla verifica dei requisiti degli esecutori e della qualificazione degli operatori economici. Nel caso in cui lo sponsor intenda realizzare i lavori, prestare i servizi o le forniture direttamente a sua cura e spese, resta ferma la necessità di verificare il possesso dei requisiti degli esecutori, nel rispetto dei principi e dei limiti europei in materia e non trovano applicazione le disposizioni nazionali e regionali in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ad eccezione di quelle sulla qualificazione dei progettisti e degli esecutori. La stazione appaltante e l'amministrazione preposta alla tutela dei beni culturali impartiscono opportune prescrizioni in ordine alla progettazione, all'esecuzione delle opere o forniture e alla direzione dei lavori e collaudo degli stessi.”;

VISTA la circolare n. 28 del 17 giugno 2016 del Segretariato generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che, nel richiamare il decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 19 dicembre 2012 recante le “Norme tecniche e linee guida in materia di sponsorizzazioni di beni culturali e di fattispecie analoghe o collegate” stabilisce che “Il nuovo codice ammette dunque l'iniziativa dello sponsor, a prescindere da atti di programmazione o preparatori dell'amministrazione. Lo sponsor privato può indicare direttamente di sua iniziativa il contenuto della sponsorizzazione, anche con riferimento al bene culturale, all'intervento da realizzare e all'entità del finanziamento”;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

CONSIDERATO CHE:

- la Pinacoteca Nazionale di Bologna è un istituto dotato di autonomia speciale che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura adottato con il DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019 e dei relativi decreti attuativi, è annoverato, quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale, fra i musei di rilevante interesse nazionale;
- tra le finalità di questa Amministrazione particolare rilievo viene dato alla promozione di forme di collaborazione con altre istituzioni, pubbliche o private, esistenti sul territorio, che condividano il comune interesse alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale e alla diffusione della conoscenza dello stesso in forma più ampia possibile;
- nell'autunno del 2023 la Città metropolitana di Bologna realizzerà un progetto di valorizzazione dell'arte di Giovanni Francesco Barbieri detto Guercino (di seguito denominato "Guercino"), in collaborazione con la città di Cento;
- l'Amministrazione della Città metropolitana di Bologna ha chiesto alla Pinacoteca di collaborare al progetto con il proprio patrimonio;
- la Pinacoteca ha risposto positivamente, essendo Guercino tra gli artisti più rappresentativi del Seicento italiano e tra i più rappresentati all'interno della Pinacoteca di Bologna;
- nell'ambito di tale collaborazione la Scrivente ha deciso di presentare una piccola mostra che metta in valore e faccia conoscere gli esiti di due importanti ricerche che hanno riguardato il proprio patrimonio di opere di Guercino;
- la BANCA DI BOLOGNA CREDITO COOPERATIVO - Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca - P.Iva. 02529020220 - con sede in Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna (di seguito "Istituto Bancario") ha interesse a perseguire scopi di utilità sociale per la promozione del tessuto sociale e culturale del territorio di Bologna;
- questo Museo, in considerazione della costante diminuzione delle risorse pubbliche disponibili, intende utilizzare anche risorse private per interventi di interesse pubblico e culturale finalizzati alla valorizzazione del proprio patrimonio artistico;
- con nota n. 0001799 del 27.07.2023 acquisita al protocollo, la Scrivente ha dato seguito agli accordi informali intercorsi fra le parti, richiedendo all'Istituto Bancario, che ha accettato, di versare una somma pari ad € 12.000,00 iva inclusa volta a finanziare parte delle spese relative agli allestimenti della citata mostra tra cui quelle riguardanti la realizzazione di un tavolo multimediale in cui saranno riversati i contenuti digitali di approfondimento delle tematiche articolate in mostra messi a punto dal Laboratorio diagnostico per i beni culturali dell'Università di Bologna – sede di Ravenna;
- il tavolo potrà essere utilizzato anche successivamente alla chiusura della mostra per finalità divulgative del percorso espositivo della Pinacoteca;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

- il sostegno dell'Istituto Bancario deve essere ricondotto nell'ambito delle erogazioni liberali previste dal D.M. 19 dicembre 2012 e s.m.i., in quanto del tutto privo di corrispettivo e mirato unicamente ad un riconoscimento di tipo morale e ideale;
- sulla base degli accordi intercorsi, sarà questa Amministrazione a ricercare sul mercato i professionisti/fornitori idonei a fornire il bene in menzione, contrattualizzando e determinando con quest'ultimi le relative prestazioni;
- la ricognizione di mercato condotta ha dato come esito l'individuazione della Società Touchwindow s.r.l. - via dell'Industria n. 13 - Montaletto Cervia (RA) - P.IVA. 00604670398 - il cui preventivo - pari a complessivi € 9.313,50 (€ novemilatrecentotredici/50) più I.V.A. di legge (€ 11.362,47 iva inclusa) - per la fornitura del citato bene (MIC|MIC_PIN-BO|05/07/2023|0001635-A) risulta essere conforme alle esigenze di questa Amministrazione;
- la comprovata e riconosciuta competenza della citata Società nel settore che da oltre trent'anni progetta ambienti digitali integrati, soluzioni interattive e sistemi audio-video per Musei, Mostre, Retail e Aree di entertainment, Meeting Room, Auditorium e Control Rooms;
- questa Amministrazione richiederà a detta Società l'attestazione di sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 94 e ss. del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., mediante apposita dichiarazione e/o modello DGUE sottoscritto dall'Operatore Economico, posto che il contratto potrà essere risolto in caso di esito negativo delle suddette verifiche

DECIDE

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituendone la logica e conseguente motivazione nel rispetto dei principi amministrativi di cui agli artt. 1 e ss. del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.;
- di procedere all'acquisto del tavolo multimediale il cui valore complessivo stimato è pari ad € 9.313,50 (€ novemilatrecentotredici/50 - € 11.362,47 iva inclusa) – per il tramite della piattaforma MEPA - ai sensi dell'articolo 50 del citato decreto - alla Società Touchwindow s.r.l. – via dell'Industria n. 13 – Montaletto Cervia (RA) - P.IVA. 00604670398 - in possesso dei requisiti richiesti – CIG Z773C0C23A;
- che i restanti € 637,53 iva inclusa - quale differenza fra il costo del citato tavolo e quanto erogato liberamente dalla Banca di Bologna - saranno impiegati per finanziare altre attività collegate alla mostra;
- di dare atto che la Direttrice provvederà alla sottoscrizione del relativo contratto di cui si accettano le previsioni, in quanto conveniente per l'interesse pubblico;
- di accertare preventivamente sul capitolo di entrata 2.2.4.007 – contributi agli investimenti da impresa - la somma complessiva di €. 12.000,00 iva inclusa;
- di imputare, successivamente alla contabilizzazione in entrata dell'erogazione, sul capitolo



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it

CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

correlato d'uscita, l'impegno di spesa relativo all'acquisto citato sul bilancio di previsione 2023 – 2.1.2.002 mobili e arredi;

- di individuare il “Responsabile Unico del Progetto” della presente Determina, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, e ss.mm.ii., nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli, che non si trova, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi della legge n. 190 del 2012 s.m.i.; della l. 241 del 1990 s.m.i., del d.lgs. n.165 del 2001 s.m.i.; del d.p.r. 62 del 2013 s.m.i.; del d.lgs. n.39 del 2013, del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374